



TUTTI IN PIAZZA

CONTRO IL MINISTRO del (de)MERITO

Il governo Meloni nei primi 5 mesi ha prodotto:

- la riduzione delle spese governative per la scuola al **3,5%** (media UE 5%);
- un nuovo piano di **accorpamenti di scuole** che porterà all'eliminazione degli istituti con meno di 900 alunni e alla formazione di enormi istituti ingestibili con molti plessi;
- il progetto di frammentare la scuola statale in **20 scuole regionali (Autonomia differenziata)**.

Il ministro Valditara è riuscito solo a prodursi in una serie di esternazioni con l'intento di lanciare provocazioni e diversivi fuorvianti, caratterizzandosi soprattutto per la sua **inefficienza** e per le sue **omissioni**: prima tra tutte la **vacatio legis relativa ai 24 CFU**, ormai cessati dal 31 ottobre, che impedisce ai neolaureati della scuola secondaria di accedere al TFA Sostegno, ai concorsi e alle GPS, che va ad aggiungersi alla mancata effettuazione del **concorso abilitante DD 497/2020**, ormai fermo da 2 anni e 8 mesi su un binario morto. **Dunque un ministro, per citare Calvino, inesistente.**

Cobas Scuola e NOI SCUOLA invitano associazioni, movimenti, sindacati di base e tutti i lavoratori e le lavoratrici delle scuole statali e private, a organizzare forme attive di protesta, e a partecipare alla prima scadenza di lotta

lunedì 17 aprile 2023 ore 15

FIRENZE VIA CAVOUR 1

davanti alla Prefettura e al Consiglio Regionale

STOP al PRECARIATO e alla PRECARIETA'

- 1) **Stabilizzazione** dei docenti con 3 anni di servizio e ATA con 24 mesi;
- 2) **Superamento dei blocchi** nella mobilità.

La continuità didattica, che si narra venga pretesa dalla UE, si realizza stabilizzando i docenti precari con servizio e garantendo la presenza di tutto il personale docente e ata nelle scuole fin dal primo settembre con tempestive convocazioni in presenza, e non con i blocchi alla mobilità, che obbligando i/le lavoratori/trici a stare lontano dalle proprie famiglie creano demotivazione ed evidenti disservizi.